

Aiuole, pista ciclabile e qualche parcheggio: il “libro dei sogni” per viale Brigate Partigiane

di **Jenny Sanguineti**

02 Febbraio 2017 - 9:10



Genova. E' indubbiamente una zona centralissima di Genova e sia il suo aspetto che la funzionalità sono fondamentali. Parliamo di viale Brigate Partigiane, un'arteria fondamentale della città, che i residenti vorrebbero veder tornare agli antichi splendori.

Proprio con questo scopo è stato lanciato un sondaggio sulla pagina Facebook “Genova contro il degrado” ([qui il link per votare](#)) e l'opzione più gettonata è sicuramente quella che prevede un ritorno al passato, come le aiuole centrali come erano negli anni 60/70, decorate dai giardinieri, della stessa ampiezza o poco inferiore. “Rifatte come una volta darebbero una bella immagine alla città”, commentano alcuni. “Da Brignole alla Foce è il biglietto da visita di Genova”, scrivono altri.

Un'ipotesi che non escluderebbe la presenza della pista ciclabile, altro intervento molto gettonato. C'è chi la preferirebbe al centro (come attualmente è prevista) e chi laterale, ma comunque quasi nessuno sembra metterla in discussione.

L'ultima opzione è quella che riguarda i parcheggi, forse ritenuta un po' estrema, visto che per il momento è stata votata solo da 4 persone. Il quesito, infatti, parla di radere completamente al suolo le aiuole e fare tutti i parcheggi. Come tutti ben sanno i posti macchina sono fondamentali in qualsiasi città, ma anche l'estetica vuole la sua parte.

I residenti, infatti, vorrebbe che i parcheggi fossero previsti (magari a pettine) non presso le aiuole, che ne verrebbero occultate, ma dall'altro lato. Adesso, inoltre, stanno attendendo un secondo incontro con l'assessore Anna Maria Dagnino, che includerebbe in

questa seconda sessione anche la presenza dell'assessore Gianni Crivello. "Durante la prima visita ci hanno presentato il progetto attuale, che prevede un percorso ciclabile centrale molto semplice e diritto con semplici siepi laterali. Assolutamente non in linea con i nostri desideri", spiega Annamaria Scotto, creatrice del gruppo Facebook.

La speranza è quindi che dal vertice emergano nuovi sviluppi e che il "libro dei sogni" per viale Brigate Partigiane possa un giorno avverarsi.